



COMUNE DI ACCADIA

PROVINCIA DI FOGGIA

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

BOZZA

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. del



COMUNE DI ACCADIA

PROVINCIA DI FOGGIA

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

INDICE

ART. 1 – OGGETTO

ART. 2 - SEDE, NOMINA, DURATA E FUNZIONAMENTO

ART. 3 – REQUISITI PER LA NOMINA – COMPENSO

ART. 4 – FUNZIONI

ART. 5 – RAPPORTI CON LA STRUTTURA DIRIGENZIALE

ART. 6 – VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

**ART. 7 – VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DELLE POSIZIONI DI
VERTICE**

ART. 8 – PROCEDURE, TEMPI E MODALITÀ

ART. 9 – NORMA TRANSITORIA

ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI

ART. 1 - OGGETTO

1. Il presente regolamento disciplina la nomina, la composizione, le competenze e le modalità di funzionamento del Nucleo di Valutazione della Performance (di seguito chiamato anche semplicemente

Nucleo) del Comune di Accadia, istituito in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 14 del D. L.vo. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e s. m. e i..

2. Il presente Regolamento è parte integrante del Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Ogni disposizione regolamentare, vigente al momento di entrata in vigore del presente regolamento, che risulti in contrasto, deve intendersi abrogata.
3. Il Nucleo è un organismo indipendente, cui il Comune affida il compito di promuovere, supportare e garantire la validità metodologica dell'intero sistema di gestione della performance, nonché la sua corretta applicazione.
4. Il Nucleo esercita in piena autonomia le attività di cui al presente Regolamento; esercita altresì, le attività di controllo interno previste dal vigente regolamento comunale in materia e riferisce, in proposito, direttamente al Sindaco.
5. Il Nucleo può essere costituito in forma associata con altri Comuni, in relazione alla natura delle funzioni da svolgere ed all'ambito territoriale di competenza.
6. Gli esiti delle varie forme di controllo interno, previste dal vigente Regolamento comunale in materia, sono utilizzati dal Nucleo per la valutazione del personale titolare di Elevata Qualificazione.

ART. 2 - SEDE, NOMINA, DURATA E FUNZIONAMENTO

1. Il Nucleo ha sede presso l'Ente, opera in posizione di staff e di autonomia rispetto alle strutture operative; garantisce la propria attività in modo continuativo; opera esclusivamente in forma monocratica, attraverso prestazioni d'opera intellettuale.
2. Il Nucleo è un organo monocratico, composto da un esperto esterno all'Amministrazione comunale.
3. Il Nucleo è un organismo indipendente, cui il Comune affida il compito di promuovere, supportare e garantire la validità metodologica dell'intero sistema di gestione della performance, nonché la sua corretta applicazione.
4. Il Nucleo è nominato dal Sindaco con proprio Decreto, sulla base della valutazione dei *curricula* dei candidati attestanti le competenze e le professionalità richieste per ricoprire l'incarico *de quo*; dura in carica 3 (tre) anni, decorrenti dalla data indicata nel Decreto di nomina. Il componente resta comunque in carica fino alla nomina del nuovo Nucleo ed è rinominabile. L'incarico può essere rinnovato soltanto una volta una volta.
5. Il Segretario comunale, per la nomina del Nucleo, procede ad approvare apposito avviso pubblico e pubblicarlo per almeno 10 (dieci) giorni. Gli interessati ad inoltrare la propria candidatura dovranno presentare domanda d'ammissione, debitamente sottoscritta, a pena d'esclusione, in conformità all'avviso, allegando il *curriculum vitae et studiorum* in formato europeo e la documentazione prevista dall'avviso.
6. Successivamente alla scadenza dell'avviso pubblico, le domande pervenute saranno esaminate a cura del Segretario comunale, ai fini della verifica della correttezza e completezza delle stesse e della sussistenza dei requisiti richiesti, trasmettendo le risultanze al Sindaco, il quale provvederà alla relativa valutazione per la nomina.
7. Il Nucleo può rassegnare le dimissioni dall'incarico, garantendo comunque un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. È fatto salvo il riconoscimento economico delle prestazioni per il periodo dell'incarico esercitato.
8. Il Sindaco può procedere alla revoca della nomina, purché adeguatamente motivata, nei casi di gravi inadempienze, nonché nei casi di mancato rispetto del generale principio di imparzialità di giudizio.
9. Il Nucleo cessa dall'incarico per:

- a) scadenza del mandato;
- b) dimissioni volontarie;
- c) revoca della nomina;
- d) impossibilità, derivante da qualsivoglia causa, a svolgere l'incarico per un periodo di tempo superiore a 90 (novanta) giorni;
- e) venir meno dei requisiti previsti dal presente Regolamento.

10. Il Nucleo decade per cause naturali o per il verificarsi delle ipotesi d'incompatibilità.

11. I provvedimenti di cessazione ovvero di decadenza dall'incarico sono adottati dal Sindaco, il quale provvede alla sostituzione con proprio atto, utilizzando l'elenco dei soggetti partecipanti all'avviso relativo al triennio ovvero procedendo alla pubblicazione di un nuovo avviso.

12. Nel caso in cui si proceda, per qualsiasi motivo o causa, alla sostituzione del Nucleo e si utilizza l'elenco dei soggetti partecipanti all'ultimo avviso, la durata dell'incarico del neo nominato è limitata al tempo residuo sino alla scadenza del termine triennale, calcolato a decorrere dalla data di nomina. Nel caso in cui si procede alla pubblicazione di un nuovo avviso, la durata del Nucleo è di anni 3 (tre), decorrenti dalla data indicata nel Decreto di nomina.

13. Il Nucleo è nominato dal Sindaco con proprio Decreto, sulla base della valutazione dei *curricula* dei candidati attestanti le competenze e le professionalità richieste per ricoprire l'incarico *de quo*. I *curricula* sono acquisiti mediante apposito avviso pubblico reso noto sul sito istituzionale dell'Ente.

14. Tutti gli atti del procedimento di nomina sono pubblici. In particolare, in conformità agli obblighi sulla trasparenza, è pubblicato sul sito istituzionale del Comune l'atto di nomina con il relativo compenso ed il *curriculum*.

15. Alle riunioni possono partecipare, su richiesta del Nucleo, il Segretario generale ed i titolari di Elevata Qualificazione.

16. Si applicano le norme relative alla *prorogatio* degli organi amministrativi di cui agli articoli 2, 3 comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1 e 6 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444.

ART. 3 – REQUISITI PER LA NOMINA, COMPENSO

1. La nomina del Nucleo è effettuata tra i soggetti, aventi cittadinanza italiana o UE ed in possesso dei seguenti requisiti:

- a) professionalità ed esperienza pluriennale, rinvenibile dal *curriculum vitae*, nel campo del management pubblico, con particolare riferimento agli enti locali e della misurazione e valutazione della performance del personale;
- b) diploma di laurea secondo l'ordinamento precedente l'emanazione del D. M. n. 509/1999 ovvero di laurea specialistica e di esperienza maturata nel campo del management pubblico, della valutazione della *performance* e della valutazione del personale;
- c) capacità intellettuali, manageriali, relazionali e di *leadership*, intesa come appropriata cultura organizzativa, che sia promotrice dei valori della trasparenza, integrità e del miglioramento continuo;
- d) buone conoscenze tecnologiche di *software*, anche avanzati.

2. Le predette capacità e competenze specifiche verranno accertate dagli elementi desumibili dal *curriculum*. In sede di un eventuale colloquio, i candidati potranno essere chiamati ad esporre le esperienze professionali ritenute particolarmente significative.

3. Il Nucleo non può essere nominato tra soggetti che:

- a) rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione;
- b) siano componenti degli organi di cui all'art. 36 del D. L.vo n. 267/2000 ovvero abbiano ricoperto tale incarico nei tre anni precedenti la designazione;
- c) siano componenti dei Consigli di amministrazione delle società partecipate dall'Ente ovvero abbiano ricoperto tale incarico nei tre anni precedenti la designazione;
- d) incorrano nelle incompatibilità previste dagli artt. 2382 e 2399, lett. a) e b) del Codice civile;
- e) non siano persone fisiche.

4. **Conflitto di interessi e cause ostative.** In analogia con le previsioni della legge n. 190/2012 non può essere nominato colui che:

- a) è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
- b) abbia svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'amministrazione del Comune di Accadia nel triennio precedente la nomina;
- c) sia magistrato o avvocato dello Stato che svolge le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'amministrazione presso cui deve essere costituito il Nucleo;
- d) abbia svolto e svolge non episodicamente attività professionale in favore o contro il Comune di Accadia;
- e) abbia un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con i titolari delle direzioni dei Settori in servizio nel Comune di Accadia o con il vertice politico - amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico - amministrativo;
- f) sia stato motivatamente rimosso dall'incarico di componente del Nucleo di Valutazione prima della scadenza del mandato;
- g) sia revisore dei conti presso il Comune di Accadia;
- h) incorra nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i revisori dei conti dall'art. 236 del D. L.vo n. 267/2000;
- i) incorra nelle ulteriori ipotesi di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D. L.vo n. 39/2013.

5. Il possesso dei predetti requisiti obbligatori dovrà essere autodichiarato dai candidati nella domanda di partecipazione e dovrà trovare debito riscontro all'interno del *curriculum* presentato.

6. Al Nucleo spetta un compenso lordo onnicomprensivo annuo di €. 3.000,00 (tremila). Non spetta il rimborso delle spese di viaggio.

ART. 4 – FUNZIONI

1. Il Nucleo di Valutazione svolge le funzioni di cui al D. L.vo n. 150/2009, nonché quelle previste da leggi diverse e dal vigente Regolamento dell'Ente. In particolare, in modo esemplificativo e non esaustivo:

- a) nell'ambito del processo di pianificazione e controllo, supporta, sotto un profilo tecnico gestionale, il Sindaco e la Giunta comunale nell'attività di predisposizione delle direttive e degli obiettivi programmatici da attribuirsi ai responsabili dell'Ente;
- b) è competente in ordine alla misurazione e valutazione della performance dei singoli Settori ed alla proposta di valutazione annuale dei responsabili, tesa a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e di altri strumenti di determinazione degli organi di indirizzo politico-amministrativo, in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti;
- c) svolge, nei confronti degli organi politici di governo dell'Ente, un ruolo di proposta, guida e supporto nell'elaborazione del Sistema di misurazione e valutazione delle Performance e del Piano della performance; in particolare guidandone, con funzioni propositive, la stesura degli stessi e seguendone il monitoraggio continuo nel tempo e i consequenziali orientamenti emergenti dalle verifiche periodiche;
- d) supporta il Sindaco nella valutazione dei responsabili nei limiti del vigente ordinamento. Propone all'organo di governo politico la valutazione e la graduazione delle posizioni organizzative;
- e) sovrintende e verifica la valutazione determinata dai rispettivi responsabili di settore delle posizioni organizzative e delle alte professionalità ove esistenti;
- f) comunica le criticità riscontrate agli organi interni di governo dell'Ente, nonché cura le medesime comunicazioni nei confronti degli organismi esterni di controllo;
- g) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità dei controlli interni e del ciclo di gestione delle performance;
- h) valida la Relazione sulla performance definita annualmente dalla Giunta comunale;
- i) collabora, ove richiesto, con i Responsabili di Settore nella valutazione dei dipendenti comunali loro assegnati, garantendo la correttezza dei processi di misurazione, valutazione e di attribuzione dei premi al personale, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità nonché di premialità;
- j) collabora con l'Amministrazione e con i Responsabili dei Settori per il miglioramento organizzativo e gestionale dell'Ente;
- k) svolge ogni altra funzione prevista da disposizioni legislative e/o regolamentari.

2. Tutte le attività di cui al precedente punto possono essere estese anche alle eventuali società partecipate su incarico formale della Giunta comunale che ne stabilisce obiettivi e condizioni.

3. Il Nucleo è tenuto, altresì, a provvedere alla chiusura di procedimenti eventualmente in itinere a seguito della scadenza dell'incarico del precedente Nucleo.

ART. 5 – RAPPORTI CON LA STRUTTURA APICALE

1. Per lo svolgimento delle attività ai componenti del Nucleo è garantito l'accesso a tutte le informazioni di natura contabile, patrimoniale, amministrativa e operativa gestite da ciascun Settore.

2. Il Nucleo è coadiuvato, ove possibile, nella attività di misurazione delle performance e nell'esercizio delle relative funzioni dall'Ufficio Segreteria.

3. I Responsabili dei Settori sono tenuti a collaborare con il Nucleo per l'eventuale approfondimento di specifici aspetti inerenti la valutazione dei risultati di cui sono diretti responsabili. Tale collaborazione può essere attuata anche attraverso l'elaborazione di documenti, relazioni o quanto richiesto dal Nucleo stesso.

4. I Responsabili dei Settori, in caso di necessità, possono chiedere autonomamente incontri con il Nucleo, il quale, prima di procedere alla definitiva formulazione di una valutazione non positiva, da rendersi in qualsiasi momento del procedimento valutativo, acquisisce in contraddittorio la valutazione del Responsabile interessato.

ART. 6 – VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

1. I Sistemi di misurazione della performance sono strumenti essenziali per il miglioramento dei servizi pubblici e svolgono un ruolo fondamentale nella definizione e nel raggiungimento degli obiettivi strategici, nell'allineamento alle migliori pratiche in tema di comportamenti, attitudini e performance organizzative.
2. Il Sistema di misurazione della performance deve essere orientato principalmente al cittadino; la soddisfazione e il coinvolgimento del cittadino costituiscono, infatti, il vero motore dei processi di miglioramento e innovazione.
3. La misurazione della performance consente di migliorare l'allocazione delle risorse fra le diverse strutture, premiando quelle virtuose e di eccellenza e riducendo gli sprechi e le inefficienze.
4. Il Sistema di misurazione deve rendere l'organizzazione capace di:
 - a) migliorare, una volta a regime, il sistema di individuazione e comunicazione dei propri obiettivi;
 - b) verificare che gli obiettivi siano stati conseguiti;
 - c) informare e guidare i processi decisionali;
 - d) gestire più efficacemente sia le risorse che i processi organizzativi;
 - e) influenzare e valutare i comportamenti di gruppi e individui;
 - f) rafforzare le responsabilità a diversi livelli gerarchici;
 - g) incoraggiare il miglioramento continuo e l'apprendimento organizzativo.

ART. 7 – VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

INDIVIDUALE DELLE POSIZIONI DI VERTICE

1. Il Nucleo, sulla scorta del Sistema di misurazione e valutazione della performance, allorché operativo, con cadenza annuale e con garanzia del contraddittorio, propone la valutazione delle performance individuali dei Responsabili/titolari di Elevata Qualificazione relativa all'esercizio finanziario di riferimento. Tale valutazione avviene sulla base di una scheda riepilogativa per ciascun Responsabile.
2. Allo scopo si assumono quale riferimento i seguenti fattori:
 - a) grado di conseguimento degli obiettivi generali e degli indirizzi dell'Amministrazione comunale, nonché gli specifici obiettivi individuali assegnati, in correlazione con le risorse umane, finanziarie e strumentali effettivamente rese disponibili;
 - b) qualità del contributo personale alla performance generale della struttura, competenze professionali e manageriali dimostrate;
 - c) capacità organizzativa e flessibilità al fine di utilizzare al meglio tempi e risorse umane disponibili per far fronte ai diversi impegni;
 - d) capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi;
 - e) capacità di motivare e orientare i comportamenti dei propri collaboratori al fine di generare condizioni organizzative favorevoli alla produttività e ad una migliore qualità dei servizi e del rapporto col cittadino;
 - f) capacità di gestire i fattori organizzativi, promuovendo le opportune innovazioni tecnologiche e procedi mentali, con particolare riferimento alle risorse umane e ai relativi processi di formazione e sviluppo;
 - g) orientamento all'assunzione di un'ottica di controllo di gestione nell'assolvimento delle funzioni affidate;

h) contributo all'integrazione tra diversi uffici e servizi e capacità di adattamento al contesto di intervento, anche in relazione alla gestione di crisi od emergenze o a processi di cambiamento organizzativo.

3. La valutazione del personale incaricato di funzioni dirigenziali è finalizzata alla definizione dei punteggi delle schede finali di valutazione annuale approvate dal Nucleo, che costituiscono base di calcolo per la distribuzione dei fondi di premialità.

4. Il documento di valutazione annuale della performance individuale si articola in una relazione ovvero in schede, concernenti la valutazione dei risultati, le competenze dimostrate e i comportamenti professionali ed organizzativi dei dirigenti dei settori.

5. I punteggi delle schede finali di valutazione annuale approvate dal Nucleo costituiscono base di calcolo per la distribuzione dei fondi di premialità e offrono al Sindaco elementi di supporto per l'assegnazione, conferma e revoca degli incarichi dirigenziali.

6. Alla valutazione del Segretario comunale provvede il Sindaco con proprio atto con il supporto del Nucleo, in sede di complessiva valutazione del rendimento del Segretario comunale in relazione alle funzioni svolte in via ordinaria (di collaborazione, di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione giuridico- amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, di partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio comunale e della Giunta, ecc.) ed a quelle ulteriori esercitate ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. d), del D. L.vo n. 267/2000.

ART. 8 – PROCEDURE, TEMPI E MODALITÀ

1. Il Nucleo per l'adempimento dei propri compiti ed al fine di stabilire gli opportuni rapporti con gli altri soggetti interessati, fissa autonomamente le modalità di esercizio della propria attività in coerenza con quanto indicato nelle disposizioni di cui al presente Regolamento, avendo cura di assicurare comunque il diritto di informazione ai soggetti della valutazione. Tale fine è raggiunto anche mediante riunioni periodiche con i Responsabili/Titolari di Elevata Qualificazione.

2. Il Nucleo può inoltre avvalersi, a richiesta, di dati ed elaborazioni prodotti dal Servizio personale e dal servizio Finanziario.

3. Al fine di effettuare le valutazioni cui lo stesso è chiamato, il Nucleo acquisisce all'inizio del periodo di valutazione, i seguenti elementi:

- a)** il P.I.A.O., con l'indicazione dei programmi, gli obiettivi, le priorità e le direttive generali degli organi di direzione politica;
- b)** eventuali relazioni intermedie ed altre *in itinere* che ciascun Responsabile/Titolare di Elevata Qualificazione ritenga di trasmettere al Nucleo ed al Sindaco, in ordine allo stato di avanzamento dei risultati programmati ed agli eventuali vincoli che ne ostacolano il regolare conseguimento.

4. Il Nucleo riferisce periodicamente ed almeno una volta all'anno al Sindaco sui risultati della propria attività e può presentare allo stesso organo relazioni sull'andamento della gestione al fine di offrire utili riferimenti per eventuali interventi di indirizzo alla struttura.

6. Il Nucleo elabora una proposta di valutazione finale, previo contraddittorio come specificato nel presente Regolamento, la quale si articola in una relazione contenente la valutazione dei risultati e la valutazione delle prestazioni dei responsabili ed eventuali interpretazioni e suggerimenti in ordine all'andamento della gestione amministrativa.

7. La Giunta comunale, esaminata la proposta di cui al precedente comma con apposita informativa, formula la valutazione finale. Nel caso in cui la Giunta intenda discostarsi da quanto proposto dal Nucleo dovrà adeguatamente motivare tale variazione.

8. La liquidazione dell'indennità di risultato è disposta con Decreto del Sindaco e successiva determina del Segretario comunale. Copia della valutazione finale viene comunicata a ciascun Responsabile ed inserita nel relativo fascicolo personale.

ART. 9 – NORMA TRANSITORIA

1. Nell'applicazione del presente Regolamento sono fatti salvi eventuali adempimenti di verifica o validazione di atti relativi agli anni precedenti prodotti secondo gli obiettivi assegnati e il Sistema di valutazione vigente nel periodo di riferimento.

ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia, ai contratti collettivi e i regolamenti di organizzazione, di contabilità e quelli vigenti nelle specifiche materie.

2. Il presente Regolamento entrerà in vigore nella data di esecutività della deliberazione di approvazione e sarà inserito nel sito istituzionale dell'Ente - nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Performance/O.I.V.".

3. Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate le disposizioni del precedente Regolamento e ogni altra disposizione regolamentare incompatibile e in contrasto con lo stesso.

4. L'intero ciclo di gestione della performance, dalla metodologia alle risultanze finali, comprensive delle premialità erogate, sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente.

5. Tutti i dati e le informazioni comunque acquisite in forza del presente regolamento saranno trattati in conformità al D. L.vo n. 101/2018 e s. m. e i..

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il presente Regolamento:

È stato deliberato dalla Giunta comunale nella seduta del con deliberazione n

È stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal , a norma dell'art. 124, comma 1, del D. L.vo n. 267/2000;

È entrato in vigore il

Data

Il Segretario Generale

.....